

SOLIDARIETÀ Anche grazie ai monregalesi, "Reability" ha ristrutturato un centro disabili
L'aiuto di Mondovì ai profughi birmani
Proseguono le iniziative dell'Associazione guidata dal monregalese Marco Bertone



andrea lobera
MONDOVI

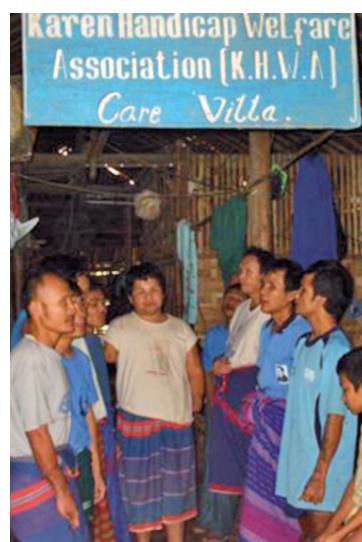
C'è anche un po' di Mondovì nel nuovo centro disabili di Care Villa, una struttura sorta all'interno del campo profughi di Mae La, lungo il confine tra Thailandia e Birmania, a nord della cittadina di Mae Sot. Ad occuparsene, infatti, è l'Associazione "Reability", fondata dal fisioterapista monregalese Marco Bertone, insieme ad altri amici operatori soci-sanitari. "Reability" è attiva da alcuni anni, grazie ad una campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi per il sostegno ad un popolo, ed ad un'etnia in particolare (quella Karen), vittime del regime militare che regna in Myanmar e costretti ad abbandonare la loro terra. Il centro di Care Villa è stato ristrutturato anche grazie alla solidarietà concreta dei monregalesi, in particolar modo ricordiamo l'importante contributo della "Solidarmarc" dello

negozi per la vendita dei prodotti all'interno del campo. È un segnale importante, perché evidenzia la volontà di questi ragazzi di inserirsi nella vita sociale e riappropriarsi del piacere di vivere. Significa anche pensare alla propria sostenibilità attraverso la vendita di beni di consumo, qualche vestito o articoli per l'igiene personale...».

I lavori di ristrutturazione del centro hanno comportato anche la realizzazione di una doppia cisterna di deposito di acqua equipaggiata di pompa manuale, il rifacimento completo dei bagni e della fossa settica, la trasformazione del dormitorio comune in un ambiente più sano e che garantisca maggiore comfort e privacy, il rifacimento della zona giorno (in particolare cucina e refettorio). «Tutte le opere - spiega Bertone - sono state realizzate acquistando il 100% del materiale in loco, utilizzando manodopera retribuita locale, lasciando piena autonomia progettuale e gestionale al centro "Care Villa", sotto la nostra supervisione».

Ma l'attività di "Reability" non si ferma qui. Per quest'anno, infatti, l'Associazione ha "sposato" l'idea di una clinica mobile.

«Il campo profughi di Mae La è una vera e propria città, che ospita quasi 50 mila persone - ci dice Marco Bertone -. Dal 2005 "Reability" sostiene interventi educativi-formativi rivolti agli ospiti ed agli operatori del centro disabili Care Villa; poi, nel 2007, le condizioni igienico-sanitarie del centro ci hanno spinto ad impegnarci nei lavori di ristrutturazione ed ampliamento, per migliorare le condizioni di vita degli ospiti che lo frequentano, quasi tutti ragazzi disabili gravi, spesso vittime di mine antiuomo. Ora che i lavori sono terminati, la struttura è decisamente più grande ed ospitale, ed è stato creato anche un laboratorio per la realizzazione di manufatti ed un



ed equipaggiamento medico necessario alla cura di 5.000 IDP (internal displaced people), persone di etnia Karen che vivono nello status di profugo nell'area di competenza della clinica. Il nostro obiettivo è poter dare assistenza a breve termine almeno a 10 mila persone».

«Il centro sta erogando formazione continua su due livelli - continua Bertone -. Attualmente 20 studenti stanno frequentando il corso base e 12 quello avanzato. Il motivo della formazione continua è la necessità di molti medici preparati ad operare in Birmania, in quelle aree remote in cui l'unica attività medica è rappresentata dai locali. A nessuna organizzazione internazionale, infatti, è concesso di addentrarvisi».

Chi volesse contribuire alle attività di "Reability" può consultare il sito Internet, www.reability.org, oppure telefonare allo 011 19507038.

Nelle foto, i lavori al centro Care Villa e alcuni degli ospiti che vivono nel campo profughi di Mae La

PROGETTO DEL CSSM

Da "badante".... ad "assistente familiare"

Il Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.) intende offrire un percorso di accompagnamento che qualifichi e valorizzi il lavoro di cura a domicilio, rendendo le badanti/assistenti familiari maggiormente competenti nelle proprie prestazioni, migliorando altresì la qualità dell'assistenza. Il progetto si colloca in armonia con le azioni previste dal Piano di zona 2006-2008, in riferimento alle "Politiche per la famiglia". Grazie agli assegni di cura e ai buoni famiglia, è stato possibile, infatti, riconoscere e valorizzare il lavoro di cura dei famigliari e nel contempo stimolare, ove necessario, la progressiva regolarizzazione delle badanti. Il servizio è rivolto a favore dei residenti nei 26 Comuni che costituiscono il C.S.S.M., in particolare ad anziani e famiglie che si avvalgono o intendano avvalersi di assistenti familiari, assunte con regolare contratto di lavoro. La finalità del progetto è duplice: garantire la competenza di chi cura e l'appropriatezza dei servizi per chi è curato e valorizzare il ruolo delle badanti in termini di professionalità. Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, nasce in risposta ad alcune valutazioni: l'aumento esponenziale sul territorio del C.S.S.M. della figura della badante come presenza e punto di riferimento importante per il lavoro di cura a favore di soggetti non autosufficienti e la richiesta da parte di famiglie che le assumono di migliorarne le competenze. Si prevede il rinforzo delle competenze dell'assistente familiare tramite interventi di "tutoraggio" a domicilio da parte di un operatore socio-sanitario (OSS), nell'ambito di un progetto concordato con la famiglia. Il percorso è gratuito per il lavoratore e per la famiglia e può rappresentare per l'assistente l'opportunità per migliorare la qualità dell'assistenza fornita. L'esito del percorso di rinforzo delle competenze viene formalizzato tramite una dichiarazione della Direzione del Consorzio a favore dell'assistente familiare, con la possibilità di costituire un'utile banca dati a cui le famiglie possono aver accesso nella ricerca di Assistenti familiari qualificate. Per informazioni e per l'attivazione del servizio, il referente del Progetto è l.a.s. Sabrina Polano (tel 0174/550282; cell. 335/8786867).



**Rottama il tuo usato
e raddoppia i vantaggi.**

Ai nuovi Ecoincentivi Ford, Kuga aggiunge il valore degli incentivi statali.



...sempre con Azzurra Card!

28.000 clienti azzurra già ne apprezzano i vantaggi.

Un'ampia gamma di servizi dal gruppo Azzurra, sconti presso 40 esercizi convenzionati in tutta la provincia, 145 aziende convenzionate in tutta Italia.



- sconto 20% mano d'opera in officina
- sconto 10% per noleggio vetture
- gratuita la vettura di cortesia
- gratuito il recupero automezzo
- sconto 10% mano d'opera in carrozzeria
- Pagamento rateale

Elenco completo di tutte le agevolazioni e ulteriori dettagli sul sito: www.azzurra.cn.it

**NUOVI
ECOINCENTIVI
FORD 2009**

Perché accontentarsi della realtà così com'è? Oggi puoi cambiarla, a partire dalla tua auto. Kuga. La nuova dimensione del crossover.
Kuga Titanium 2.0 TDCi 136CV € 26.500
con nuovi Ecoincentivi Ford

AZZURRA®
SOLUZIONI & SERVIZI

la qualità di sempre, tanti vantaggi in più.

www.azzurra.cn.it

cuneo
via della motorizzazione, 1 tel. 0171 412122
mondovì
via delle Langhe, 65/H tel. 0174 42755
savigliano
via dei metallmeccanici, 5 tel. 0172 717660
saluzzo
s.s. saluzzo-pinerolo, 10 tel. 0175 240002